

**Italia
Nostra**

ITALIA NOSTRA è una in ONLUS impegnata nella protezione dei beni culturali ed ambientali attraverso attività di servizio, di stimolo della "memoria" e della "tutela", di promozione di nuovi strumenti di comunicazione, di conoscenza e di fruizione dei beni culturali. Da oltre 50 anni, oltre a promuovere attività per salvare dall'abbandono e dal degrado monumenti antichi, bellezze naturali o opere dell'ingegno, Italia Nostra persegue un nuovo modello di sviluppo, fondato sulla valorizzazione dell'inestimabile patrimonio culturale e naturale italiano, capace di fornire risposte in termini di qualità del vivere e di occupazione.



COLDIRETTI è una forza sociale che rappresenta le imprese agricole e valorizza l'agricoltura come risorsa economica, umana ed ambientale. Il suo obiettivo è quello di garantire alle imprese agricole opportunità di sviluppo in un quadro di piena integrazione dell'agricoltura con gli interessi economici e sociali del Paese. È un'Organizzazione fortemente radicata nel territorio, costituita da 19 Federazioni regionali, 96 Federazioni provinciali, 722 Uffici di zona e 5767 sezioni periferiche. La presenza sul territorio è accompagnata dalla consolidata rappresentatività che fa di Coldiretti la principale Organizzazione Agricola a livello nazionale e tra le prime a livello europeo. Tra gli associati alla Coldiretti figurano oltre 530.000 imprese agricole che rappresentano il 52% di quelle iscritte alle Camere di Commercio.



Campagna Amica è la Fondazione che sostiene l'agricoltura e l'alimentazione made in Italy, l'ambiente ed il turismo in campagna. Promuove e organizza nuove forme di commercializzazione e di consumo che accorciano la filiera agro-alimentare e che siano più sostenibili, più responsabili e più vantaggiose per produttori e consumatori.



L'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) tutela e rappresenta gli interessi generali dei Comuni, delle Città metropolitane e degli enti di derivazione comunale, costituendone il sistema di rappresentanza. L'ANCI persegue i propri scopi ispirandosi a valori di autonomia, indipendenza e rappresentatività. In essa trovano sede e rappresentanza i principi di pari dignità e pluralismo espressione delle assemblee elettive locali. Gli oltre 7000 Comuni associati, rappresentativi del 90% della popolazione, testimoniano il radicamento assai saldo dell'Associazione nel tessuto sociale, geografico e culturale italiano.

**Italia
Nostra**



PROGETTO NAZIONALE



Considerare gli Orti come realtà sociale, urbanistica e storica di primo livello sottraendoli ad eventuali situazioni di marginalità e degrado

Favorire la conoscenza e la diffusione della cultura degli Orti su tutto il territorio italiano

Favorire lo sviluppo di progetti di qualità sugli Orti da parte di soggetti pubblici e privati

Valorizzare la qualità delle varie attività riconducibili agli Orti

Dare a tali spazi valore preminente di luoghi "urbani" "verdi" di qualità contro il degrado, il consumo di territorio e per la tutela dell'ambiente

Tutelare la memoria storica degli Orti favorendo la socialità e la partecipazione dei cittadini e la relativa possibilità di aggregazione

Favorire il recupero della manualità nelle attività connesse agli Orti

Favorire lo scambio di esperienze e la collaborazione tra pubblico e privato



Cenni storici e culturali

Il Paese di Camin è una frazione di Padova, e come Padova ha origini antiche: già in età preromana, 1000 anni prima di Cristo, sorgevano nell'area di Camin nuclei abitativi che risalgono al popolo dei Paleoveneti, come dimostrato dal ritrovamento, in questa zona, di importanti reperti (la Stele di Camin, conservata nel Museo Civico).

Nella zona spesso i contadini, scavando, hanno ritrovato resti di tombe e suppellettili e, poichè i romani seppellivano i loro morti lungo le strade, è stato possibile risalire al tracciato delle antiche strade romane. Camin era ricco di boschi e paludi dove si esercitava la pesca; col passar del tempo le acque si ritirarono lasciando un terreno adatto all'agricoltura che divenne feudo dei "da Camino", famiglia di origini longobarda della marca trevigiana.

Camin e le altre contrade vicine furono possedimenti canonici di Padova che qui nel 1105 avevano un porto fluviale. La Chiesa di Camin, dedicata a Santissimo Salvatore, esiste da prima del 1200.

Dai primi anni cinquanta la maggior parte del territorio rurale è stata sconvolta dalla creazione della zona industriale di Padova, distruggendo in pochi decenni un grande patrimonio rurale e paesaggistico.



Tradizione agricola locale

La fertile campagna di Camin è stata nei secoli una delle risorse alimentari principali per la città di Padova. Il toponimo di una delle frazioni di Camin, Granze, riconduce a "granza", "granaio", "fattoria" ovvero ai grandi possedimenti terrieri appartenenti a ordini monastici o a conventi muniti di "teze" per le granaglie.

Si coltivavano mais, frumento polonico, ortaggi e fiorente era l'allevamento di bestiame. Fino a tempi abbastanza recenti, erano presenti filari di vigne maritate, generalmente a olmi, di varietà Curbinello, Raboso, del Gallo.



Sito dell'orto urbano



Caratteristiche del progetto

Dal 2005 l'associazione Circolo di Campagna® Wigwam® "IL PRESIDIO"...sotto il portico... A.P.S. in Via Gramogne 41, nata per difendere e valorizzare gli ultimi scampoli della bella campagna veneta rimasta in zona industriale, ha recuperato un pezzo di terra agricola abbandonato da anni e divenuto quasi una discarica, nelle immediate adiacenze della sede del circolo. I soci del circolo si sono dati un regolamento comune e hanno dato il via a una esperienza di "Orticultura Sociale", coltivando per autoconsumo pomodori, patate, peperoni ecc. I circa 2000 m2 di terreno recuperato danno verdura, ortaggi, frutta permettendo la quasi completa autosufficienza a dieci famiglie, e una significativa riduzione dell'impronta ecologica delle stesse. Con il sostegno dell'Associazione Nazionale dei clubs Wigwam® questo progetto è diventato il capofila della rete Wigwam® degli Orti Sociali, Didattici, Pensili.

Gestione dell'orto e colture

Il metodo di coltivazione si ispira al metodo biologico, la concimazione si fa solo con concimi organici e non vengono usati pesticidi di sintesi. Ogni anno i lotti di terreno vengono riassegnati da una apposita commissione, il surplus della produzione viene utilizzato durante le numerose attività del circolo che si svolgono durante tutto l'anno. Le piantine e le sementi vengono, per quanto possibile, autoprodotte. In questo terreno è stata ricavata anche una parte di orto dedicata alle antiche varietà di ortaggi e frutta ("Orto Antico") in collaborazione con l'Associazione Civiltà Contadina per conservare antiche varietà che andrebbero altrimenti perdute e per tutelare la biodiversità dei nostri orti.

Le varietà che attualmente vengono coltivate sono: Pomodoro Siberia, Pomodoro Belmonte, Zucca Berretta Mantovana, Melanzana Bianca d'Imola, Fagioli Diavolini, Mais Biancoperla, Patata Blu di Margone, Patata Rosewell, Patata Corniola.

Inoltre con cadenza annuale viene anche organizzato un corso di orticoltura per i soci e non solo, per rendere più consapevoli e migliorare la efficienza degli ortolani.



Associazioni proponenti

Il Wigwam Circolo di Campagna "Il Presidio... sotto il portico APS" è un'associazione di promozione sociale affiliata al World Wigwam® Circuit. È stato fondato da alcuni amici legati dall'amore per la natura e il proprio territorio nel Marzo 2004. Ha sede in un edificio rurale del '600 nella prima periferia di Padova, in località Gramogne di Camin, segnalato nel censimento del FAI "I Luoghi del Cuore" del 2003 tra i primi in Italia. Circondato dai capannoni della zona industriale di Padova, rimane l'ultimo spicchio della bella campagna veneta in questa zona sfortunata, coinvolta nel processo di industrializzazione fin dai primi anni '50.

Il World Wigwam Circuit nasce dal primo Club di Progetto Wigwam nel dicembre 1972 con l'intento di giungere ad un'azione concreta nel campo dell'educazione ambientale, in un momento pervaso da dibattiti e discussioni spesso fini a se stessi. In collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato e l'allora Azienda di Stato Foreste Demaniali, oltre che di vari Comuni ed Enti montani numerosi gruppi di giovani vennero coinvolti direttamente in un'opera di riforestazione e manutenzione di boschi, parchi ed aree verdi, in particolare nella zona del Monte Cesen (Belluno 1971), Valvestino (Brescia 1972), Caoria (Trento 1973), Castiglione dei Pepoli (Bologna 1973), Oropa (Biella 1974 e 75). In seguito la storia di Wigwam prosegue fra esperienze attuate in vari ambiti dando vita ad una rete di numerosi circoli e associazioni affiliate, estesa in 18 paesi, ispirati ai principi della solidarietà e della sostenibilità.